



**Relazione
dell'organo di
revisione**

- sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- sullo schema di
rendiconto*

**anno
2018**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANTONIO GONANO

Sommario

INTRODUZIONE.....	3
CONTO DEL BILANCIO	4
Premesse e verifiche	4
Gestione Finanziaria	5
Fondo di cassa	5
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	7
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018....	10
Risultato di amministrazione	11
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità	14
Fondi spese e rischi futuri	15
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	15
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	17
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	18
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE ...	22
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	23
CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE	23
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	24
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	24
CONCLUSIONI.....	24

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Antonio Gonano **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 28 del 14.09.2018;

◆ ricevuta in data 27.05.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 28 del 21.05.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal Consiglio e dal responsabile del servizio finanziario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

in particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle variazioni di bilancio effettuate durante l'esercizio e sottoposte al parere del Revisore;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Raveo registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 443 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione"*;
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione Territoriale Intercomunale della Carnia;
- partecipa al Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano del Tagliamento;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (*leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing o altre*);
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la

copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	115.039,79
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	115.039,79

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	85.593,63	125.298,32	115.039,79
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>	0,00	0,00	0,00

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		0,00			125.298,32
Entrate Titolo 1.00	+	144.629,10	98.198,17	10.234,25	108.432,42
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00		0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	611.441,11	356.025,06	29.788,45	385.813,51
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	121.166,64	38.981,93	12.309,35	51.291,28
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da oa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	877.236,85	493.205,16	52.332,05	545.537,21
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	816.149,89	399.307,05	85.549,06	484.856,11
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonta dei mutui e prestiti obbligazionari	+	84.253,47	84.253,47	0,00	84.253,47
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rfinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	900.403,36	483.560,52	85.549,06	569.109,58
Differenza D (D=B-C)	=	-23.166,51	9.644,64	-33.217,01	-23.572,37
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-23.166,51	9.644,64	-33.217,01	-23.572,37
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	986.884,93	59.848,53	154.445,81	214.294,34
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	32.385,04	0,00	5.342,25	5.342,25
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	1.019.270,97	59.848,53	159.788,06	219.636,59
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	1.019.270,97	59.848,53	159.788,06	219.636,59
Spese Titolo 2.00	+	1.043.092,97	201.155,50	48.466,38	249.621,88
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	1.043.092,97	201.155,50	48.466,38	249.621,88
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	1.043.092,97	201.155,50	48.466,38	249.621,88
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-23.822,00	-141.306,97	111.321,68	-29.985,29
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increment. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	683.400,00	235.767,62	2.500,00	238.267,62
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	734.768,40	140.035,45	54.933,04	194.968,49
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	-98.356,91	-35.930,16	25.671,63	115.039,79

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Tempestività pagamenti

L'ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014, inserito nel prospetto "Piano degli indicatori di bilancio".

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente *ha* dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 36.194,68 come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE .	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	142.897,77
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	356.535,38
Fondo pluriennale vincolato di spesa	573.808,98
SALDO FPV	-217.273,60
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	82.981,98
Minori residui passivi riaccertati (+)	54.169,71
SALDO GESTIONE RESIDUI	-28.812,27
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	142.897,77
SALDO FPV	-217.273,60
SALDO GESTIONE RESIDUI	-28.812,27
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	112.800,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	26.582,78
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	36.194,68

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertati in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	126.380,00	117.979,11	98.197,17	83,23%
Titolo II	455.699,67	476.779,25	356.025,06	74,67%
Titolo III	89.510,21	45.316,75	38.981,93	86,02%
Titolo IV	559.522,97	366.615,17	59.848,53	16,32%
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0%

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		125.298,32
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	26.432,35
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	640.075,11
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	527.122,08
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	29.507,74
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	84.253,47
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		25.624,17
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	12.800,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	38.424,17
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	100.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	330.103,03
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	366.615,17
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	252.416,96
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	544.301,24
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		38.424,17

Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	12.800,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		25.624,17

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018 .

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	26.432,35	29.507,74
FPV di parte capitale	330.103,63	544.301,24
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	26.025,16	26.432,35	29.507,74
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	23.837,22	26.236,04	14.525,95
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	2.187,94	196,31	14.981,79
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	556.746,33	330.103,33	544.301,24
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	134.788,77	42.128,72	367.777,54
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	421.957,56	287.974,31	176.523,70
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 36.194,68, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				125.298,32
RISCOSSIONI	(+)	214.620,11	788.821,31	1.003.441,42
PAGAMENTI	(-)	188.948,48	824.751,47	1.013.699,95
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			115.039,79
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			115.039,79
RESIDUI ATTIVI	(+)	374.924,56	456.173,42	831.098,01
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	58.788,65	277.345,49	336.134,14
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			29.507,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			544.301,24
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			36.194,68

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	124.520,58	139.382,78	36.194,68
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	11.169,66	8.969,43	9.434,64
Parte vincolata (C)	46.000,00	16.000,00	16.000,00
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	100.000,00	0,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	67.350,92	14.413,35	10.760,04

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

2. Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			C	G	G	C	C	G	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0								
Salvaguardia equilibri di bilancio	12.800,00	12.800,00							
Finanziamento spese di investimento	0								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0								
Estinzione anticipata dei prestiti	0	0							
Altra modalità di utilizzo	0								
Utilizzo parte accantonata	0		C	G	G				
Utilizzo parte vincolata	0					C	C	G	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	100.000,00								0
Valore delle parti non utilizzate	26.582,78	1.613,35	5.754,63	0	3.214,80	0	16.000,00		0
Valore monetario della parte	139.382,78	14.413,35	5.754,63	0	3.214,80	0	16.000,00	0	0
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:									

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 25 del 06.05.2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 25 del 06.05.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 1.01.2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	672.526,68	214.620,11	374.924,59	- 82.981,98
Residui passivi	301.906,84	188.948,48	58.788,65	- 54.169,71

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	77.451,60	54.169,12
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	5.530,38	0,59
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
MINORI RESIDUI	82.981,98	54.169,71

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio

relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

2.2 Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle seguenti entrate:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
EMU	Residui iniziali					3.413,06	50.000,00	5.143,70	
	Riscosso c/residui al 31.12					3.413,06	44.856,30		
	Percentuale di riscossione					100,00%	89,71%		
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali				8.014,85	6.775,19	51.000,00	18.662,53	
	Riscosso c/residui al 31.12				0	6.775,19	40.352,32		
	Percentuale di riscossione				0,00%	100,00%	79,12%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali						88,20		
	Riscosso c/residui al 31.12						88,20		
	Percentuale di riscossione						100,00%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali				1.638,12	2.702,64	13.644,78	1.171,56	
	Riscosso c/residui al 31.12				1.361,88	2.702,64	12.749,46		387,27
	Percentuale di riscossione				83,14%	100,00%	93,44%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il **Metodo semplificato** (N.B. ultimo esercizio di applicazione rif. Principio contabile 4/2) secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	5.754,63	-
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	5.612,31	-
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		5.326,84

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta accantonamenti a tale titolo non ravvisandosi la fattispecie di rischio.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Il risultato di amministrazione non presenta accantonamenti a tale titolo non ravvisandosi la fattispecie di rischio.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	3.214,80
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	893,00
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	4.107,80

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	129.346,40	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	523.599,59	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	40.352,26	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	693.298,25	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	69.329,83	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	23.323,41	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	16.980,40	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	62.986,82	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	6.343,01	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		0,91%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	542.835,74
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	84.253,47
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	458.582,27

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	728.960,18	625.967,63	542.835,74
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-102.992,55	-83.131,89	-84.253,47
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	625.967,63	542.835,74	458.582,27
Nr. Abitanti al 31/12	448,00	446,00	443,00
Debito medio per abitante	1.397,25	1.217,12	1.035,17

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	31.464,35	26.855,01	23.323,41
Quota capitale	102.992,55	83.131,89	84.253,47
Totale fine anno	134.456,90	109.986,90	107.576,88

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2018 ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 alcuna anticipazione.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 alcun contratto di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 18.03.2019 a trasmettere alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Autonomie Locali e coordinamento delle riforme il prospetto per la certificazione del rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio esercizio 2018.

L'Organo di revisione invita l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine del 31/08.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FC DE	FC DE
			Accantonamento	FC DE
			Competenza	Rendiconto
			Esercizio 2018	2018
Recupero evasione IMU	594,75	594,75	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	3000,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	500,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4094,75	594,75	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018		
Residui riscossi nel 2018		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	3.500,00	
Residui totali	3.500,00	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 308,36 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: Adeguamento della previsione in rapporto al trend storico delle effettive riscossioni.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	3.413,06	
Residui riscossi nel 2018	3.413,06	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	5.143,70	
Residui totali	5.143,70	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 676,46 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: Adeguamento della previsione in rapporto al trend storico delle effettive riscossioni.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018		
Residui riscossi nel 2018		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	489,56	
Residui totali	489,56	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 3.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: Adeguamento a seguito di aggiornamento dei ruoli per la riscossione della tariffa elaborato dall'Ufficio Tributi Comprensoriale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	14.790,04	
Residui riscossi nel 2018	6.775,19	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	8.014,85	54,19%
Residui della competenza	10.647,68	
Residui totali	18.662,53	
FCDE al 31/12/2018	0	0

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	0,00	3.504,54	3.116,09
Riscossione	0,00	3.138,73	3.116,09

Il contributo per permessi a costruire e relative sanzioni è interamente destinato al finanziamento della spesa del titolo 2.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	329,11	-	88,20
riscossione	229,11	-	88,20
%riscossione	69,62	-	100,00
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	329,11	0,00	88,20
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	329,11	0,00	88,20
destinazione a spesa corrente vincolata	164,56	0,00	44,10
% per spesa corrente	100,00%	0,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018		
Residui riscossi nel 2018		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0	0

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 4.250,37 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: Concessione in locazione dell'edificio adibito a bar-ristorante denominato ex stali dai maestri.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	4.340,76	
Residui riscossi nel 2018	4.064,52	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	276,24	6,36%
Residui della competenza	895,32	
Residui totali	1.171,56	

FCDE al 31/12/2018

0

0

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	176.610,77	141.355,11	-35.255,66
102	imposte e tasse a carico ente	13.634,75	12.259,41	-1.375,34
103	acquisto beni e servizi	192.360,50	207.181,36	14.820,86
104	trasferimenti correnti	108.653,78	116.577,31	7.923,53
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	26.855,01	23.323,41	-3.531,60
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	2.350,00	2.350,00	0,00
110	altre spese correnti	23.231,31	24.075,48	844,17
TOTALE		543.696,12	527.122,08	-16.574,04

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 138.980,24;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti

registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017;
- le disposizioni regionali in materia di contenimento della spesa del personale.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto		
	2008 per enti non soggetti al patto	2018		
Spese macroaggregato 101	194.798,67	141.355,11		
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102	12.913,67	9.870,94		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: rimborsi per personale in convenzione	16.106,33	17.306,15		
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	223.818,67	168.532,20		
(-) Componenti escluse (B)				
(-) Altre componenti escluse:	84.839,67	34.319,46		
di cui rinnovi contrattuali				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	138.979,00	134.212,74		
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Si riscontra la mancanza della nota integrativa asseverata dagli organi di revisione per alcune delle partecipate destinatarie della richiesta di riscontro da parte dell'Ente. Si raccomanda, di provvedere senza indugio, ad effettuare la riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi pubblici locali o, comunque, non ha sostenuto spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 di data 18.12.2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha richiesto di ripianare le perdite nel corso dell'esercizio 2017 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

Si ricorda, in questa sezione, che l'Ente ha dato atto, nella delibera di Giunta, che non è possibile, data la complessità delle attività da porre in essere, adottare la contabilità economico-patrimoniale e l'approvazione dei relativi atti contabili (Stato Patrimoniale e Conto Economico) contestualmente al Rendiconto della Gestione 2018. Appurato inoltre che è stata accolta, in Conferenza Stato-città del 28.03.2019, la richiesta di Anci di sospendere l'obbligo della contabilità economico-finanziaria nei Comuni fino a 5000 abitanti e che in fase di conversione del D.L. n. 34/2019, cd."decreto crescita", sarà previsto un rinvio della stessa con nuove regole contabili ha ritenuto di procedere con l'approvazione del Rendiconto della Gestione 2018 senza la documentazione relativa alla contabilità economico-patrimoniale.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

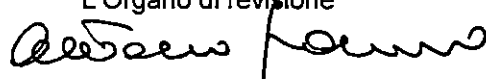
In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio il Revisore da atto che non ci sono gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

L'Organo di revisione, con la finalità di fornire all'organo politico dell'ente il supporto alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria evidenzia:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- il mancato ricorso ad anticipazioni di tesoreria ed anzi le buone eccedenze di cassa;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'Organo di revisione

dott. Antonio Gonano

Raveo 06.06.2019